

# **Lutto nello sport siracusano, morta ex pallanotista Silvia Giordano**

Lo sport siracusano piange Silvia Giordano, ex pallanotista dell'Ortigia. Ha combattuto con il sorriso contro un nemico implacabile. È stata la stessa società sportiva a diffondere una nota di cordoglio. E la notizia, in breve tempo, ha fatto il giro della città.

“È una di quelle notizie che non avremmo mai voluto ricevere. Una notizia terribile, una perdita enorme”, si legge nel comunicato diffuso sui social dall'Ortigia.

“Ci ha lasciato prematuramente Silvia Giordano, una di noi. Ex giocatrice dell'Ortigia, quando la formazione, all'epoca guidata da Gino Leone, militava in Serie A2, Silvia ha riempito la Cittadella e il mondo Ortigia con la sua generosità, la sua estrema bontà e quel sorriso dolce che non la abbandonava mai, nemmeno nei momenti di difficoltà. Rimarrai sempre nei nostri cuori Silvia, eterna come il tuo sorriso e i tuoi modi gentili”.

Centinaia i messaggi di cordoglio sul web, molti a firma dei nomi noti dello sport siracusano.

---

## **"Salva Ias", pronta la norma nazionale per scongiurare lo stop all'attività del**

# depuratore

Arriva la norma statale per “salvare” il depuratore consortile di Priolo, da febbraio sotto sequestro e guidato da un amministratore giudiziario. La recente comunicazione inviata alle aziende che operano nell’area industriale, con l’intimazione dello stop al conferimento dei reflui, aveva alimentato nuove tensioni sul futuro del polo petrolchimico reduce dalle preoccupazioni per la vicenda Isab Lukoil. Quella della depurazione è, insomma, la nuova spada di Damocle.

Adesso arriva in soccorso l’articolo 6 del decreto legge del 5 gennaio scorso, con cui il governo ha varato misure urgenti per gli impianti di interesse strategico nazionale. Il depuratore consortile ex Ias non è ancora stato dichiarato “strategico”. Atteso nei primi giorni della prossima settimana un Dpcm apposito, per includerlo nella definizione.

E questo renderebbe possibile la prosecuzione dell’attività attraverso un amministratore giudiziario. Lo spiega bene proprio l’articolato: “Quando il sequestro ha ad oggetto stabilimenti industriali o parti di essi dichiarati di interesse strategico nazionale (...) ovvero impianti o infrastrutture necessari ad assicurarne la continuità produttiva, il giudice dispone la prosecuzione dell’attività avvalendosi di un amministratore giudiziario”. Ed è proprio questo il caso del depuratore consortile.

A gestire la nuova “vita” dell’impianto non sarebbe, poi, un commissario straordinario ma lo stesso amministratore di nomina giudiziaria. Spiega sempre l’articolo 6: “In caso di imprese che dopo il verificarsi dei reati che danno luogo all’applicazione del provvedimento di sequestro sono state ammesse all’amministrazione straordinaria, anche in via temporanea, la prosecuzione dell’attività è affidata al commissario già nominato nell’ambito della procedura di amministrazione straordinaria”.

Il depuratore consortile è al centro di una inchiesta per disastro ambientale. Verosimilmente in considerazione anche di

questo aspetto, il decreto legge precisa che “quando dalla prosecuzione può derivare un concreto pericolo per la salute o l’incolumità pubblica” il giudice autorizza la prosecuzione dell’attività “se, nell’ambito della procedura di riconoscimento dell’interesse strategico nazionale, sono state adottate misure con le quali si è ritenuto realizzabile il bilanciamento tra le esigenze di continuità dell’attività produttiva e di salvaguardia dell’occupazione e la tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, della salute e dell’ambiente e degli altri eventuali beni giuridici lesi dagli illeciti commessi”.

---

## **Stop alla raccolta della plastica: si recupera il 13 gennaio**

Slitta la raccolta della plastica a Siracusa. Il servizio è stato sospeso per alcuni giorni. A determinare lo stop è la chiusura dell’impianto di conferimento convenzionato con il Comune. Tekra, dunque, non svolgerà i turni previsti dal calendario per i prossimi giorni e fino al 12 gennaio incluso. La frazione di rifiuto non viene ritirata nemmeno dal personale dei Ccr fissi ( nel caso del capoluogo è attivo solo quello contrada Targia) e mobili. Martedì 10 gennaio, quindi, le utenze domestiche non saranno coperte dal servizio.

Tale turno -secondo quanto Palazzo Vermexio garantisce- sarà recuperato nella giornata di venerdì 13 contestualmente al ritiro della frazione organica.

---

# **Furti e danneggiamenti, episodi in aumento: adottate misure straordinarie di contrasto**

Dopo gli episodi di furto e danneggiamento che si sono verificati di recente nei comuni di Avola, Carlentini e Lentini, le forze dell'ordine corrono ai ripari.

Il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ha assunto misure per contrastare al recrudescenza di un fenomeno, quello della microcriminalità, che mina la serenità dei cittadini. Servizi straordinari di controllo del territorio, dunque, e iniziative per il contrasto alle dipendenze. La riunione, convocata dal prefetto, Giusi Scaduto, si è svolta ieri. L'obiettivo era quello di avviare un esame congiunto degli episodi di furto e danneggiamento che si sono verificati.

Nel corso dell'incontro, i sindaci Giuseppe Stefio e Rosario Lo Faro, insieme al Presidente della CNA provinciale Rosanna Magnano – attualmente Coordinatore della Consulta delle associazioni di categoria – hanno ringraziato le Forze di polizia per l'incessante impegno quotidiano nel contrasto ad ogni forma di illegalità, esprimendo al contempo la preoccupazione delle due comunità per tali episodi così ravvicinati nel tempo. Analoga preoccupazione è stata prospettata nella giornata dal sindaco di Avola Rossana Cannata per i furti verificatisi nel parcheggio di quel Presidio Ospedaliero. Il Questore Benedetto Sanna e il Comandante provinciale dei Carabinieri Gabriele Barecchia hanno confermato che le indagini sono state immediatamente

avviate su tutte le situazioni denunciate e, anche grazie al valido ausilio dei sistemi di videosorveglianza privati (ove presenti), i relativi esiti fanno essere ottimisti. Nella consapevolezza, tuttavia, dell'importanza rivestita dall'azione di prevenzione, ad integrazione di quella repressiva, è stata unanimemente ravvisata l'esigenza di pianificare appositi servizi straordinari di controllo del territorio, con il concorso della Guardia di Finanza come assicurato dal Ten. Col. Emiliano Jacoboni. Ancora, in considerazione del riscontrato incremento nell'uso di droghe, saranno valutate apposite iniziative interistituzionali di contrasto alle dipendenze, spesso alla base di reati che – seppure di lieve entità – sono suscettibili di determinare un elevato allarme sociale.

---

## **Lotteria Italia, il sogno di divenire milionari: venduti 18.100 tagliandi nel siracusano**

Sono stati 6.013.665 i biglietti venduti della Lotteria Italia. Dato in linea rispetto allo scorso anno, quando la vendita fu di circa 6,3 milioni di biglietti (-5,4%).

Il Lazio si conferma la regione in cui sono stati venduti il maggior numero di biglietti: 1.118.190, segue la Lombardia con 959.400 e la Campania con 583.840.

In Sicilia venduti 304.600 tagliandi (-7,8% rispetto allo scorso anno). A Siracusa accarezzano il sogno di diventare milionari in 18.100: in tanti hanno acquistato un biglietto della Lotteria Italia. A Palermo sono stati venduti 92.400

tagliandi. Ecco i dati delle altre province: Trapani 24.740, Enna 11.800, Messina 41.100, Ragusa 15.100, Agrigento 21.280, Caltanissetta 11.460, Catania 68.620.

---

## **"Papa Benedetto XVI e i suoi legami con la Sicilia", il ricordo di Mons. Lomanto**

“Grati a Papa Benedetto XVI per la sua visita apostolica in Sicilia e per i legami con la nostra isola. Accogliamo gli insegnamenti teologici, seguiamo gli orientamenti spirituali”. Queste le parole con cui mons. Francesco Lomanto, Arcivescovo di Siracusa, inizia il suo ricordo di Papa Benedetto XVI “umile lavoratore nella vigna del Signore, custode della fede, profeta della speranza e promotore della carità, maestro nell’annuncio del Vangelo, fedele servitore della Chiesa, libero nello Spirito della Verità” che ha guidato la Chiesa “alla conoscenza di Cristo, al suo amore e alla vera gioia”. Mons. Lomanto ha ricordato la visita apostolica in Sicilia nell’ottobre del 2010 in occasione del Convegno Regionale Famiglie e Giovani: “Lo sguardo del coraggio per una educazione alla speranza. Rimane vivo nella memoria di tutti il suo gesto di omaggio floreale a Capaci, in memoria del giudice Giovanni Falcone e della sua scorta vittime della criminalità mafiosa. Nel suo volume “Giovanni Paolo II. Il mio amato predecessore”, Papa Benedetto XVI ricorda con fervore la passione con cui San Giovanni Paolo II raccontò la sua visita alla Madonna delle Lacrime: «Non posso dimenticare come ci parlò in occasione della grande Messa del sinodo africano, di cui tanto si era rallegrato, mentre si trovava in ospedale dopo che era caduto in bagno e si era rotta l’anca. In

precedenza aveva fatto visita alla Madonna delle Lacrime a Siracusa e cominciò a parlarci proprio a partire da quell'incontro. Nessuna predica, che avrebbe potuto rivolgerci in condizioni di buona salute, avrebbe potuto toccarci in maniera simile. La Madonna delle Lacrime stava per tutte le lacrime degli innocenti, a cui nessuno sa dare consolazione». L'arcivescovo di Siracusa ha sollecitato l'esigenza di accogliere gli insegnamenti teologici del papa emerito: "Ci sostengano le tante sollecitazioni provenienti dall'illuminato e ispirato magistero papale incentrato sulla «presentazione della fede in modo adatto alla cultura del nostro tempo». Fra gli obiettivi che Papa Benedetto XVI ha inteso perseguire c'è lo «sforzo di aiutare tutti a imparare o a re-imparare la fede, per viverla con maggiore consapevolezza e maturità nella quotidianità della vita». (Benedetto XVI, La Gioia della Fede, 5). Ci rincuori la speranza, che ci è stata donata, come lui stesso ebbe a ricordarci, «una speranza affidabile, in virtù della quale noi possiamo affrontare il nostro presente, [...] anche un presente faticoso» (Spe salvi, 1). Ci rafforzi la carità della quale «Dio ci ricolma e che da noi deve essere comunicat(a) agli altri», «così da suscitare nel mondo un rinnovato dinamismo di impegno nella risposta umana all'amore divino», in quanto «non ci sarà mai una situazione nella quale non occorra la carità di ciascun singolo cristiano, perché l'uomo, al di là della giustizia, ha e avrà sempre bisogno dell'amore» (Deus caritas est, 1, 29)". Mons. Lomanto ha ribadito la necessità di seguire gli orientamenti spirituali. Nella teologia e nella spiritualità di Papa Benedetto XVI emerge innanzitutto "l'equilibrio tra ragione e fede che costituisce il filo conduttore della ricerca teologica di Benedetto XVI. «La ricerca filosofica nasce dalla dignità dell'uomo e della sua ragione che vuole comprendere la sua origine e il suo destino. La ricerca teologica conduce alla fede nel Dio Creatore, nel Dio personale che ha a cuore la sorte della sua creatura, gli viene incontro, l'ama fino a dividerne la natura, a intessere con lei un dialogo d'amore. [...]. Nella filosofia è

l'uomo che cerca Dio a spiegazione del cosmo e di se stesso, nella religione, in particolare in quella cristiana, è Dio che si rivela all'uomo e offre non solo un pensiero ma comunione e amore (E. Guerriero, Ragione, fede e amore. L'eredità di Joseph Ratzinger, 14)". Fondamentale risulta il rapporto "tra verità e amore, perché l'una si alimenta dell'altro, e insieme compongono «il sigillo della creazione, della storia della salvezza e della missione della Chiesa». «Il Logos della verità apre e unisce le intelligenze nel Logos dell'amore, ed esattamente su questo è fondato il nucleo essenziale della fede cristiana. Più si cresce nella verità di Dio, più si rimane nel suo amore, più si è resi capaci di stare con Gesù, più si è autentici e generosi con gli altri, in uno spirito di unità, fraternità e servizio» (Benedetto XVI, La Gioia della Fede, 8)".

E infine, sulla base degli orientamenti conciliari, "ci ha indicato la santità come vero rinnovamento di vita e via di salvezza per il mondo: «I santi [...] sono i veri riformatori. [...]. Solo dai santi, solo da Dio viene la vera rivoluzione, il cambiamento decisivo del mondo. [...]. La rivoluzione vera consiste unicamente nel volgersi senza riserve a Dio che è la misura di ciò che è giusto e allo stesso tempo è l'amore eterno. E che cosa mai potrebbe salvarci se non l'amore?» (20 agosto 2005)". Una messa in suffragio del papa emerito Benedetto XVI sarà celebrata sabato 14, alle ore 18.00, al Santuario della Madonna delle Lacrime a Siracusa dall'arcivescovo di Siracusa.

---

# La costruzione di due poli per l'infanzia, a Cassibile ed Isola: pubblicati bandi di gara

C'è un aggiornamento nei lavori propedeutici alla realizzazione di due poli dell'infanzia, a Cassibile ed in contrada Carrozziere, a Siracusa. Con la pubblicazione sul sito del Mepa dei relativi bandi di gara, si avvia a conclusione l'iter per l'appalto dei lavori di costruzione. Entro il prossimo 18 gennaio dovranno pervenire al Comune di Siracusa le offerte di gara e subito dopo si procederà all'aggiudicazione dei lavori. Da quel giorno la ditta aggiudicataria avrà 360 giorni per la conclusione dei lavori. Le due strutture sono state finanziate ciascuna con 3,3 milioni di euro, fondi del PNRR.

Il "Polo" di Cassibile, 1600 mq di superficie calpestabile, sorgerà su un'area comunale di 5200 mq tra via Giusti e via della Madonna. Il "Polo" di contrada Carrozziere, anche esso di 1600 mq di superficie calpestabile, sorgerà su un lotto di proprietà comunale esteso 9200 mq tra le vie dello Sparviero e Cormorano.

Per quanto concerne invece il dimensionamento scolastico, i due Poli saranno in grado di ospitare ognuno 100 bambini in asilo nido e 150 nella scuola dell'infanzia, per un totale complessivo di 500 alunni.

"La realizzazione dei due Poli per l'infanzia, oltre a rispondere ad un'esigenza di copertura di servizi comunali in aree che ne sono sprovviste, offrirà alle famiglie siracusane due strutture realizzate secondo i più moderni sistemi costruttivi e rispondenti ai più alti standard di sicurezza ed efficienza energetica. Strutture sicure e, al contempo, innovative che accoglieranno i bambini della nostra città in

un momento fondamentale per la loro crescita”: lo dichiara il sindaco, Francesco Italia.

---

## **Raccolta dei rifiuti regolare a Siracusa per l'Epifania, modifiche per la frazione plastica**

Raccolta dei rifiuti regolare nella giornata di domani (festa dell'Epifania), a Siracusa. Confermato il porta a porta, come da calendario. Il centro comunale di contrada Targia sarà in funzione dalle ore 8 alle 14. Regolarmente attivo sarà il Ccr mobile di contrada Tivoli, dalle 8,30 alle 12,30, mentre saranno inattivi quelli mobili pomeridiani di via Barresi e traversa Carrozziere.

Modifiche, invece, nella raccolta della plastica a causa della chiusura fino al 12 gennaio, comunicata nel pomeriggio di oggi, dell'impianto convenzionato con il Comune. Per effetto di tale decisione, non sarà possibile da subito conferire la plastica nel Ccr fisso e in quelli mobili; inoltre non sarà effettuata la raccolta della frazione plastica, ma solo per le utenze domestiche, prevista nella giornata di martedì 10 gennaio. Il turno verrà recuperato nella giornata di venerdì 13, insieme alla raccolta del rifiuto organico.

Il Comune di Siracusa chiede ai cittadini “la massima collaborazione nel rispetto degli orari di conferimento e nella migliore separazione possibile delle frazioni di rifiuti”.

---

# **Pnrr, fondi e progetti: Palazzo Vermexio riconosce l'apporto di Ance. "Ruolo di rilievo"**

Torna il sereno nei rapporti tra Palazzo Vermexio ed i vertici provinciali di Ance, l'associazione dei costruttori edili. Con una nota firmata dal presidente Massimo Riili, i costruttori lamentavano ieri la "dimenticanza" del Comune di Siracusa che – nelle sue comunicazioni sui lavori finanziati con il Pnrr – non aveva sottolineato l'apporto determinante di Ance ([clicca qui](#)).

Quasi a voler "riparare" alla svista, il sindaco di Siracusa ha affidato una sua dichiarazione all'ufficio stampa di Palazzo Vermexio. "Se decine di milioni di euro di lavori pubblici finanziati con fondi del Pnrr saranno appaltati nei prossimi mesi, lo dobbiamo non solo al lavoro di squadra tra giunta, dirigenti e funzionari, ma anche alla grande sinergia con altri soggetti pubblici e privati. In questo contesto, un ruolo di rilievo ha certamente svolto l'Ance, grazie alla collaborazione fattiva e, in alcune occasioni importanti, facendosi carico di alcuni oneri economici come ad esempio di quelli per l'attività di verifica preventiva di progettazione per l'appalto integrato per la riqualificazione degli immobili di via Sturzo e largo Russo, e dell' Archeoparco, contribuendo a farci centrare l'obiettivo entro le date previste", le parole di Francesco Italia.

"Desidero anche ringraziare tutte le istituzioni come Soprintendenza, Genio Civile, Università, Asp di Siracusa, Urega, ma anche sindacati, patto di responsabilità sociale, associazioni, professionisti, singoli cittadini che, con

grande impegno e ciascuno per quanto di propria competenza, hanno contribuito e contribuiscono, nei singoli progetti, a seguire ed accompagnare il lavoro della nostra Amministrazione in un periodo sfidante di straordinarie opportunità di rigenerazione per la nostra città”.

---

## **Covid in aumento in Sicilia: +32,1% in provincia di Siracusa in una settimana**

Aumentano i nuovi casi di Covid in Sicilia. Complici le festività natalizie, dal 26 dicembre al primo gennaio il bollettino regionale siciliano parla di 10.800 nuovi positivi, con un incremento del 26,18 per cento rispetto ai sette giorni precedenti. Secondo il documento, le fasce d'età maggiormente a rischio sono quelle tra gli 80 e gli 89 anni (383 casi su 100.000 abitanti), tra i 70 e i 79 anni (372/100.000), e tra i 60 e i 69 anni (331/100.000). Le nuove ospedalizzazioni sono in lieve aumento, sebbene molti contagi siano stati rilevati su soggetti ricoverati per altri motivi. Quasi equivalente la percentuale di nuovi casi tra vaccinati e non vaccinati.

In provincia di Siracusa sono 860 i nuovi tamponi positivi nella settimana presa in considerazione, con un'incidenza di 224,11 . Rispetto alla settimana precedente, l'aumento è stato del 32,1 per cento. Il dipartimento, “alla luce della elevata incidenza e della ormai quasi completa presenza delle varianti Omicron di Sars-Cov- 2, suggerisce il rispetto delle misure comportamentali individuali e collettive, in particolare il distanziamento interpersonale, l'uso della mascherina quando richiesto, aereazione dei locali, igiene delle mani e riducendo le

occasioni di contatto ed evitando in particolare situazioni di assembramento». Al pari sarebbe necessaria «una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, soprattutto quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione e il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso le dosi booster nei soggetti che hanno superato i 120 giorni dall'ultima dose».

Sono 1.057.485, i cittadini siciliani a cui non è stata somministrata la terza dose. Nello specifico, i vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 2.772.025 pari al 72,39% degli aventi diritto. Sono invece complessivamente 221.445 i residenti in Sicilia ad avere ricevuto la quarta dose. Le quinte dosi somministrate risultano complessivamente 6.681.